

## Mostra di pittura di Nilde Russo "il Divino in ogni cosa"

Venerdì 12 agosto, presso la fontana di Piazza Masaniello a Rosolini, si è tenuta l'inaugurazione della mostra di Nilde Russo "Il Divino in ogni cosa" a cura del Soroptimist Club Val di Noto e con il patrocinio del Comune di Rosolini. I due relatori hanno approfondito il tema della mostra: Stefano Trombatore dal punto di vista teologico, Marinella Fiume dal punto di vista semantico. Afferma Marinella che "il motivo ispiratore è la Luce. Ma la Luce non esclude il suo contrario: il Buio. Perché la terra di Sicilia che la ispira è, nella definizione di Gesualdo Bufalino, un amalgama di luce e buio, come la vita stessa. E Luce e Tenebre hanno un significato pregnante, metaforico, sono parole polisense. Non c'è Luce senza Buio e la Luce è principalmente quella del Sole che permette la vita sulla terra. La Luce è anche lo sfolgorio della Luna, l'astro femminile che rende l'universo fecondo, è la Grande Madre che genera le maree, che dona fertilità. E il mare, l'acqua, molto presente nelle tele di Nilde, è principio materno. Una maternità che non è solo fisica ma anche spirituale. Una maternità universale, come quella della Vergine presente in altre sue tele."

Continua Marinella: "La Luce è approdo in quel percorso simbolico che si coglie visitando la mostra di Nilde, un itinerario pittorico, un percorso individuale ma esemplare per guadagnare la Luce. Che è gioia, felicità, diritto inalienabile di ogni creatura. I simboli presenti nelle tele ci dicono tutto: l'acqua, il mare, la bellezza muliebre dei corpi nudi, la melagrana simbolo di fertilità, di maternità, i sorrisi di bimbi, le feste paesane. E poi due teste canute: la saggezza, che è il risultato della vittoria sul dolore e sulla malattia, che è il risultato del percorso interiore per trovare il Divino che trionfa sulla sofferenza. Perché, come diceva Agostino, "*in interiore homine habitat Deus!*"